COMUNE [illegible]
N. 9948 19 GIU. 2015

Al Sindaco

OGGETTO: replica alla risposta all'interrogazione prot. 7876 del 21 maggio 2015

Con la presenza si replica alla risposta all'interrogazione con risposta scritta avente ad oggetto: "*Tensostruttura - Carnevale 2014*", pervenutaci con nota prot. n. 7876 del 21 maggio 2015.

La richiesta indirizzata alle ditte riguardava il servizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (bar) ed effettivamente è stata inoltrata dall'ufficio competente ad almeno dieci ditte locali. che dispongono di autorizzazione amministrativa per gli esercizi pubblici. confermando che il termine per l'inoltro della propria offerta era il 17 febbraio 2014. Nella risposta, però, non è indicato che l'offerta dell'associazione "aggiudicataria" è pervenuta due giorni dopo il predetto termine (cioè. il 19 febbraio 2014). La procedura di assegnazione di un servizio è competenza esclusiva dell'ufficio comunale e né il Sindaco. né gli altri amministratori comunali possono interferire. Infatti, non spettava all'amministrazione giudicare la proposta "*meritevole di essere accolta ... per l'esperienza acquisita con la manifestazione di grande successo Ypsigrock*". Non erano questi i requisiti per erogare il servizio. altrimenti non sarebbero stati invitati titolari di autorizzazione amministrativa di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. ma altri soggetti che organizzano manifestazioni. Ciò. d'altra parte, è coerente con la risposta di cui al punto 4: "*Le proposte inoltrate da altre Associazioni culturali non erano attinenti esclusivamente alla disponibilità di assicurare il servizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ...*". E dunque altre proposte erano state presentate. ma nella risposta non si da conto né del contenuto né del nominativo delle altre associazioni proponenti. In ogni caso. l'amministrazione comunale ha svolto una discrezionale selezione tra associazioni culturali che organizzano manifestazioni. mentre l'ufficio aveva avviato una procedura per l'affidamento del servizio di somministrazione di alimenti e bevande.

Sull'altro elemento dell'entità del contributo di sponsorizzazione. che. pare. abbia determinato la scelta dell'associazione. non si può tacere la circostanza che

un'offerta che perviene dopo due giorni dal termine assegnato, casualmente, abbia un importo maggiore di soli 5 euro, rispetto a quella più vantaggiosa tra le tre offerte pervenuta nel termine assegnato.

Peraltro, è anomalo che non si chiarisca quali siano state le modalità con le quali l'associazione Glenn Gould e non altre, sia venuta a conoscenza della procedura di affidamento avviata dagli uffici comunali competenti, procedura questa non pubblica. Chi ha informato l'associazione? Qualche dipendente comunale? Il Sindaco? Qualcuno degli Assessori?

Non solo. Pare, infatti, che gli uffici comunali abbiano avviato una certa procedura di affidamento (come da prassi) e l'amministrazione comunale (?), invece, l'abbia bloccata. Solo così, si spiega come sia stato possibile non tenere conto della procedura già avviata, ed incuranti di ciò (cioè che ne sia venuta a conoscenza per caso), si è proceduto all'affidamento all'associazione Glenn Gould, quasi fosse predestinata a ciò.

La conferma dell'interferenza dell'amministrazione comunale, peraltro, si rileva dalla comunicazione inviata all'associazione interessata con nota prot. n. 3014 del 27 febbraio 2014, che reca le firme congiunte del responsabile del settore competente e quella del Sindaco.

Ancora.

La proposta dell'associazione Glenn Gould consisteva in due punti: "*intrattenimento per le serate non già diversamente impegnate*" e "*servizio somministrazione alimenti e bevande per l'intero periodo*". Ma nella nota con la quale si accettava la proposta si legge che essa veniva accettata "*limitatamente alla fornitura del servizio di somministrazione di alimenti e bevande per le serate del veglione previste per il 1-2-3-4 marzo 2014 ...*".

Al contrario, all'associazione Glenn Gould, come si rileva dal punto 5 della risposta, il Sindaco (e non l'ufficio competente) ha autorizzato lo svolgimento di altre tre manifestazioni (il 7, il 15 ed il 22 marzo 2014). A parte la circostanza che il Sindaco abbia dimenticato quanto aveva comunicato all'associazione appena una settimana prima (esattamente il 27 febbraio), cioè l'accettazione della proposta solo per il bar nei giorni del veglione; si rileva, in altre parole, che nei fatti è avvenuto ciò che

l'associazione aveva proposto il 19 febbraio, cioè quello di poter (e voler) svolgere altre serate di intrattenimento.

In ogni caso, a fronte della disponibilità di una tensostruttura che alle finanze comunali è costata oltre 13 mila euro (senza considerare le altre spese dirette ed indirette), destinata a tenere il Veglione di Carnevale, e dal quale si sono registrate entrate derivanti dai biglietti d'ingresso che solo parzialmente sono state sufficienti a ristorare le spese sostenute per il Carnevale stesso, non è giustificabile far fruire a terzi la predetta struttura, chiedendo un modico contributo agli organizzatori, senza preoccuparsi se si pagasse un biglietto d'ingresso e se il contributo stabilito fosse proporzionato all'intero incasso delle predette manifestazioni. E' diversa, infatti, per il Comune la circostanza che la tensostruttura fosse stata concessa a terzi e da questi fatta fruire gratuitamente, ovvero affidata a terzi i quali ne avrebbero tratto un corrispettivo. E tutto ciò, senza alcuna valutazione di congruità.

Sul punto, infine, si coglie l'occasione per chiedere di sapere se l'associazione Glenn Gould ha effettuato il versamento presso la tesoreria comunale dei corrispettivi dovuti, perché da un sommario accertamento da noi svolto non si è riscontrato, ovvero quali siano i motivi del mancato versamento a distanza di oltre un anno dallo svolgimento del veglione e delle altre manifestazioni.

Per quanto sopra rappresentanto e senza recedere da ulteriori attività circa le perplessità rimaste, ci si dichiara totalmente insoddisfatti delle risposte in quanto parziali ed omissive.

I consiglieri comunali